Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 237

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 14 ottobre 1949 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

NB. — ***Il presente annuncio annulla e sostituisce quello apparso nella Gazzetta Ufficiale n. 136 del 15 giugno 1949.***

LEGGI E DECRETI

LEGGE 29 luglio 1949, n. 717.
Norme per l'arte negli edifici pubblici.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promulga

la seguente legge:

Art. 1.

Le Amministrazioni dello Stato, anche con ordinamento autonomo, nonchè tutti gli enti pubblici che provvedano all'esecuzione di nuove costruzioni di edifici pubblici ed alla ricostruzione di edifici pubblici distrutti per cause di guerra, devono destinare al loro abbellimento mediante opere d'arte una quota non inferiore al 2 per cento del loro costo totale.

Sono escluse da tale obbligo le costruzioni e ricostruzioni di edifici destinati ad uso industriale o di alloggi popolari, nonchè gli edifici a qualsiasi uso destinati, che importino una spesa non superiore a 50 milioni.

A formare la quota del 2 per cento non concorrono le somme che eventualmente siano state previste per opere di decorazione generale.

Qualora il progetto architettonico non preveda l'esecuzione in sito di opere d'arte di pittura e scultura, il 2 per cento di cui sopra verrà devoluto all'acquisto ed all'ordinazione di opere d'arte mobili, di pittura e di scultura, che integrino la decorazione degli interni.

Art. 2.

Qualunque sia l'entità delle costruzioni e ricostruzioni, la scelta degli artisti per la esecuzione delle opere d'arte di cui all'articolo precedente sarà fatta dall'Amministrazione sul cui bilancio grava la spesa, con la partecipazione del progettista e di un rappresentante dei lavoratori delle Arti figurative, eletto dalle Associazioni sindacali esistenti nella rispettiva zona e indicate dall'Ispettorato del lavoro competente per territorio.

Le Amministrazioni provvederanno all'assegnazione delle opere d'arte mediante concorso qualora il valore dell'opera d'arte da assegnare superi le 500.000 lire. Non meno della metà dei componenti la Commissione giudicatrice sarà così formata:

1) da un rappresentante dell'Accademia di belle arti ove esista in luogo;

2) dai rappresentanti dei lavoratori delle Arti figurative eletti sia dalle Associazioni sindacali esistenti nella rispettiva zona e indicate dall'Ispettorato del lavoro competente per territorio, sia da altre Associazioni di artisti segnalate come particolarmente notevoli dalla competente Sovrintendenza alle gallerie.

L'altra parte della Commissione giudicatrice sarà nominata dall'Amministrazione interessata, che indicherà fra tutti i componenti il presidente.

Art. 3.

Sugli importi destinati ad opere d'arte figurativa, di cui al primo comma dell'art. 1 e da liquidarsi dopo regolare collaudo e nulla osta, da parte della competente Sovrintendenza alle gallerie, agli artisti esecutori, verrà trattenuto il 2 per cento a favore della Cassa nazionale assistenza belle arti istituita con la legge 25 maggio 1936, n. 1216.

Tale trattenuta verrà anche applicata sugli importi destinati ad acquisti e ordinazioni di cui all'ultimo comma dell'art. 1.

Il versamento a favore della Cassa nazionale assistenza belle arti verrà fatto direttamente dall'Amministrazione sul cui bilancio grava la spesa della costruzione o ricostruzione.

Art. 4.

E' abrogata la legge 11 maggio 1942, n. 839.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 luglio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — GONELLA — SCELBA — PELLA — TUPINI — LOMBARDO — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

DECRETO MINISTERIALE 8 ottobre 1949.

Sospensione dei termini di prescrizione e di decadenza del comune di Benevento.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 12 del decreto-legge 15 novembre 1925, n. 2071, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562;

Decreta:

Art. 1.

Il corso dei termini di prescrizione e quello dei termini, tanto legali quanto convenzionali, portanti decadenza da un'azione, eccezione o diritto qualsiasi, che fossero per scadere nel comune di Benevento dal 2 ottobre 1949 al 4 dicembre 1949, sono sospesi sino a tutto il giorno 4 dicembre predetto.

Per i vaglia cambiari e le cambiali, emessi prima del 2 ottobre 1949, aventi la scadenza tra il 2 ottobre ed il 4 dicembre 1949 e pagabili da debitori residenti nei Comuni anzidetti, il termine della scadenza è sospeso sino a tutto il giorno 4 dicembre 1949.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 ottobre 1949

Il Ministro: GRASSI

(4065)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Revoca di trasferimento di notaio

Con decreto Ministeriale dell'8 ottobre 1949 è revocato il decreto Ministeriale 22 luglio 1949, nella parte che dispone il trasferimento del notaio dott. Brunelli Silvio alla sede di Vicenza, ed il medesimo notaio è, pertanto, reintegrato nella precedente sede di Bassano del Grappa, distretto notarile di Vicenza.

(4063)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Ceriana Massimo fu Giacomo già esercente in Torino.

Tali marchi recavano il n. 95.

(4017)

Ruoli di anzianità

Ai sensi dell'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, numero 2960, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale del Ministero dell'industria e del commercio.

Gli eventuali ricorsi per ottenere la rettifica della posizione di anzianità dovranno pervenire al Ministro nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(4018)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Frascati e successive varianti

Con decreto Ministeriale 6 ottobre 1949, n. 3552, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Frascati e successive varianti, già stabilito con decreto Ministeriale 30 ottobre 1947 al 31 ottobre 1947, viene ulteriormente prorogato a tutto il 31 ottobre 1951.

(4064)

Proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Montelupo Fiorentino (Firenze)

Con decreto Ministeriale 24 giugno 1949, n. 2459, il termine per la esecuzione del piano di ricostruzione di Montelupo Fiorentino, approvato con decreto Ministeriale 30 giugno 1947, numero 867, è prorogato fino a tutto il 30 giugno 1951.

(4019)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 208

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 14 ottobre 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	627,50	144 —
» Firenze	627,75	144 —
» Genova	627,50	143,50
» Milano	628 —	144 —
» Napoli	628 —	144 —
» Roma	628 —	143,50
» Torino	628 —	145 —
» Trieste	627,90	144 —
» Venezia	628 —	144 —

Media dei titoli del 14 ottobre 1949

Rendita 3,50 % 1906	78,90
Id. 3,50 % 1902	73,50
Id. 3 % lordo	50,25
Id. 5 % 1935	100 —
Redimibile 3,50 % 1934	76,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75,375
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,35
Id. 5 % 1936	96,375
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,875
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,925
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,875
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,90
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,45
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,825
Id. 5 % convertiti 1951	100,125

Nel Bollettino n. 204 del 10 ottobre 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 di pari data, la quotazione del Redimibile 5 % (Ricostruzione), deve leggersi 96,95 anzichè 99,95.

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 14 ottobre 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 628 —
1 franco svizzero	» 143,75

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Svizzera (c/spese portuali, transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 145 —	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI PESCARA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pescara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESCARA

Visto il decreto prefettizio n. 9812 Div San., in data 26 giugno 1947, col quale si bandiva il concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pescara;

Letti i verbali depositati in questa Prefettura in data 23 agosto 1949 dalla Commissione giudicatrice, di cui ai decreti dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 25 febbraio e 15 luglio 1948, ed accertatane la regolarità;

Vista la graduatoria di merito e preso atto che la Commissione predetta ha ritenuto idonee tutte le candidate che si sono presentate agli esami;

Letto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1938, n. 281;

Approva

la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice così come segue:

1.	Dergenvich Elena ved. Cortese	punti	118 —/150
2.	D'Orazio Maria Chiara di Agostino	»	113 —/150
3.	Rossi Giuseppina fu Angelo	»	112,50/150
4.	Marganelli Rosa in Vitullo	»	110,25/150
5.	Duranti Adalgisa fu Giuseppe	»	108,75/150
6.	Moretti Ferraretti Anna fu Antonio	»	107,50/150
7.	Bastianini America fu Torello	»	106 —/150
8.	Zambonelli Augusta fu Augusto	»	105 —/150
9.	Zuppiroli Emilia fu Albino	»	103,50/150
10.	Di Gianfilippo Ida di Pasquale	»	102,50/150
11.	Lanzoni Cesarina fu Aldo	»	102 —/150
12.	Rimonti Delisa fu Cesare	»	101,50/150
13.	Pacuvi Maria Domenica fu Giuseppe	»	100,75/150
14.	Ferroni Linda fu Sabatino	»	99,50/150
15.	Vanoni Settimina fu Sante	»	99 —/150
16.	Busico Panfanella di Bellofronte	»	96 —/150
17.	Samorè Olga di Domenico	»	91,50/150
18.	Angelini Anna di Daniele	»	91 —/150
19.	Previato Alda di Silvio	»	90,75/150
20.	Di Giovanni Lucia di Costantino	»	87 —/150
21.	Montesi Santa di Tommaso	»	84,50/150
22.	Di Giacobbe Wanda di Giacinto	»	84 —/150
23.	Brognara Iole Gioconda di Guerino	»	83,50/150
24.	Giannarini Nella di Giovanni	»	83 —/150
25.	D'Ottavio Adele di Luigi	»	82,75/150
26.	Simoni Pierina di Ottorino	»	82,50/150
27.	Masi Angelina fu Domenico	»	82,25/150
28.	Troiani Angela di Francesco	»	82 —/150
29.	Sette Giuseppina di Pasqua	»	81,75/150
30.	Caselli Malvina di Luigi	»	81,50/150
31.	Iacobucci Angela di Antonio	»	81 —/150
32.	Parazzi Elia Quintilia fu Albino	»	80,50/150
33.	Manciotti Imola Sira	»	80 —/150
34.	Romagnoli Maria in Balestrieri	»	79,75/150
35.	Donini Italia fu Luigi	»	79,50/150
36.	Carusi Adelmina di Amedeo	»	79,25/150
37.	Pagliardini Livia fu Aristide	»	78 —/150
38.	De Lutiis Bianca di Eustachio	»	76,50/150
39.	Zacchi Elisa di Ivo	»	76 —/150
40.	Manfredini Lilea fu Amedeo	»	75 —/150
41.	Carulli Ofelia di Camillo	»	74 —/150
42.	Di Marco Angela Speranza fu Eustachio	»	73,50/150
43.	Sacchi Livia fu Alfredo	»	73 —/150
44.	Guerri Gina fu Giuseppe	»	72,50/150
45.	Fornaciari Lea di Umberto	»	72 —/150
46.	Natali Marta di Antonio	»	71,50/150
47.	Capulli Lucia di Franco	»	70,50/150
48.	Vittorini Tudina di Giuseppe	»	70 —/150
49.	Zerbini Antonia di Aimone	»	69,50/150
50.	Pasello Walmen di Francesco	»	69 —/150
51.	Franceschi Auretta di Carlo	»	68,50/150

52. Sordoni Gina di Francesco . punti 67 —/150
53. Marchi Marina di Arnaldo . » 66,50/150
54. De Marco Emilia . » 64 —/150
55. Ippolito Maria Teresa di Attilio . » 60 —/150
56. Bellabeni Maria Rosa di Enrico . » 58 —/150
57. Ginestroni Francesca di Angelo . » 56 —/150
58. Cavalli Gabriella di Elide . » 54,50/150

Tutte le suddette candidate sono dichiarate idonee.

Pescara, addì 31 agosto 1949

Il prefetto: Mozzi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESCARA

Letta la graduatoria di merito del concorso per la condotta ostetrica vacanti nella provincia di Pescara, bandito con decreto prefettizio n. 9812 in data 26 giugno 1947, approvata con provvedimento prefettizio n. 13470 Div. San.;

Considerato che le condotte ostetriche messe a concorso sono le seguenti:

Cappelle sul Tavo, Brittoli, Catignano, Elice, Farindola, Lettomanoppello, Loreto Aprutino, Montesilvano (1ª condotta), Montesilvano (2ª condotta), Penne (1ª condotta), Penne (2ª condotta), Pescara (3ª condotta), Pianella (2ª condotta Cerratina), Pescosansonesco, Pietranico, Salle, Serramonacesca, San Valentino, Tocco Casauria, Turrivalignani, Villa Celiera;

Viste le sedi richieste in ordine di preferenza delle singole candidate;

Letti gli articoli 23 e 25 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarate vincitrici del concorso di cui in narrativa ~~e per i posti a fianco di ciascuna segnati~~, le seguenti candidate:

1. Dergenvich Elena ved. Cortese: Pescara (3ª condotta);
2. D'Orazio Maria Chiara di Agostino: Montesilvano (1ª condotta);
3. Rossi Giuseppina fu Angelo: Loreto Aprutino;
4. Marganelli Rosa in Vitillo: Penne (1ª condotta);
5. Duranti Adalgisa fu Giuseppe: Montesilvano (2ª condotta);
6. Moretti Ferraretti Anna fu Antonio: Penne (2ª condotta);
7. Zuppiroli Emilia di Albino: Farindola;
8. Di Gianfilippo Ida di Pasquale: Catignano;
9. Rimonti Delisa fu Cesare: S. Valentino;
10. Pacuvi Maria Domenica fu Giuseppe: Serramonacesca;
11. Vanoni Settimina fu Sante Cappelle sul Tavo;
12. Angelini Anna di Daniele: Brittoli;
13. Previato Alda di Silvio: Tocco Casauria;
14. Di Giovanni Lucia di Costantino: Elice;
15. Montesi Santa di Tommaso: Pianella (2ª condotta Cerratina);
16. Di Giacobbe Wanda di Giacinto: Lettomanoppello;
17. Brognara Iole Gioconda di Guerino: Turrivalignani;
18. Giannarini Nella di Giovanni: Pescosansonesco;
19. D'Ottavio Adele di Luigi: Villa Celiera;
20. Simoni Pierina di Ottorino: Pietranico;
21. Troiani Angela di Francesco: Salle.

Pescara, addì 31 agosto 1949

Il prefetto: Mozzi

(3967)

PREFETTURA DI PESARO-URBINO

Variante al decreto di assegnazione di sedi del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro-Urbino.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESARO-URBINO

Visto il proprio decreto 29 luglio 1949, n. 16730, con cui si sono assegnate, in seguito a pubblico concorso le sedi di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro-Urbino, a tutto il 14 agosto 1947;

Visto il proprio decreto 29 settembre 1949, n. 16730, con cui si è rettificata la graduatoria generale dei vincitori del concorso;

Visti gli articoli 36 e 39 del testo unico sulle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e 25 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il decreto prefettizio 29 luglio 1949, n. 16730, di cui in narrativa, è così rettificato:

n. 27) Cattalani dott. Raniero San Costanzo (Cerasa);
n. 28) Urbinati dott. Davide Tavoleto;
n. 31) Ambrosini dott. Aldo Sant'Agata Feltria (1ª condotta).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sul Foglio annunzi legali e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Pesaro, addì 29 settembre 1949

Il prefetto: Pianese

(4033)

Variante alla graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro-Urbino

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESARO-URBINO

Visto il proprio decreto 19 luglio 1949, n. 16730, con cui si è approvata la graduatoria generale dei concorrenti ai posti vacanti di medico condotto nella provincia di Pesaro-Urbino a tutto il 14 agosto 1947;

Ritenuto che per errore il candidato dott. Cattalani Raniero figura al 31° posto della graduatoria, mentre per il punteggio effettivamente riportato (82,60) doveva figurare al 30° posto;

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La graduatoria generale dei concorrenti ai posti vacanti di medico condotto in questa Provincia, di cui in narrativa, è così modificata:

n. 30) Cattalani dott. Raniero punti 82,60
n. 31) Urbinati dott. Davide » 82,55

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pesaro, 29 settembre 1949

Il prefetto: Pianese

(4034)

GIOLITTI GIUSEPPE *direttore* SANTI RAFFAELE *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.